

Delibera n. 3 del 23 aprile 2018

Oggetto: Legge 190/2012 e successive modifiche e integrazioni. Nomina Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

L'anno 2018 il giorno lunedì 23 del mese di aprile presso la Sede Istituzionale dell'Ordine sita in via G. Carducci n. 11 in L'Aquila, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi si riunisce con la presenza dei Consiglieri:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Di Iullo	Tancredi	Presidente	X	
Cicconi	Ulderico	Vice-Presidente	X	
Cottone	Alessandra Ida	Segretario	X	
Tenaglia	Arturo	Tesoriere	X	
Legge	Emanuele	Consigliere	X	
Manfreda	Paolo	Consigliere	X	
Paris	Angela	Consigliere	X	
Mammarella	Nicola	Consigliere	X	
Zoppo	Luigi	Consigliere	X	
Bellaspiga	Lisa	Consigliere	X	
Marinelli	Stefania	Consigliere		X
D'Amico	Cinzia	Consigliere	X	
D'Angelo	Marida	Consigliere	X	
Collecchio	Angelo	Consigliere		X
Campitelli	Marco	Consigliere	X	

Presenti n. 13 Assenti n. 2

Il Consiglio

Richiamata la Delibera n. 5 del 29 novembre 2014 di questo Consiglio recante la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nella persona del Consigliere Tesoriere, dott. Arturo Tenaglia, e l'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016.

Considerato che la sopracitata Delibera è stata adottata in adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 6 novembre 2012 n.190, avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto che la disciplina è stata riformata con successivi interventi normativi e, in particolare, con il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 che è intervenuto a modificare sia la Legge 190/2012 sia il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (rubricato: “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”);

Visto che il D. Lgs. 97/2016 ha, tra l’altro, previsto: - che la disciplina sulla trasparenza “si applica anche, in quanto compatibile: a) *agli enti pubblici economici e agli ordini professionali*” (vd. art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, introdotto dal D. Lgs. 97/2016); - *che il Programma triennale per la trasparenza deve essere integrato, in un unico documento, con il Piano per la prevenzione della corruzione* (vd. art. 10 D. Lgs. 33/2013, modificato dal D. Lgs. 97/2016); - *che il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge anche le funzioni di responsabile per la trasparenza* (vd. art. 43 D. Lgs. 33/2013, modificato dal D. Lgs. 97/2016).

Considerato che a seguito del D. Lgs. 97/2016 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha adottato il “Piano Nazionale Anticorruzione 2016” (aggiornando quelli precedenti del 2013 e del 2015) e, con Delibera n. 1028 del 22 novembre 2017, ha approvato l’“Aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione”.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 ha stabilito:

1. che gli Enti devono dotarsi di un piano triennale che deve integrare sia le disposizioni anticorruzione che quelle in materia la trasparenza;
2. che il Responsabile ora copre sia il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione che quello di responsabile della trasparenza; è, dunque, istituita la nuova figura del “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” (RPCT);
3. che in attuazione delle nuove disposizioni normative, “gli organi di indirizzo degli enti formalizzano con apposito atto l’integrazione dei compiti in materia di trasparenza agli attuali RPC, avendo cura di indicare la relativa decorrenza (RPCT)”.
4. che “il RPCT deve essere una persona che abbia sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari”;
5. che, con specifico riferimento agli ordini professionali, “nelle sole ipotesi in cui gli ordini e i collegi professionali siano privi di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze”;
6. che, con specifico riferimento agli ordini professionali, “solo in via residuale e con atto motivato, il RPCT potrà coincidere con un consigliere eletto dell’ente, purché privo di deleghe gestionali”, ma, comunque, “dovranno essere escluse le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere”;

Visto che il nostro Ordine **non dispone** tra il suo personale di figure dirigenziali;

Considerato che "... il RPCT potrà coincidere con un consigliere eletto dell'ente, purché privo di deleghe gestionali", ma, comunque, "dovranno essere escluse le figure di Presidente, Consigliere segretario o Consigliere tesoriere" (Piano Nazionale Anticorruzione 2016);

Vista la richiamata delibera n. 5 /2014 con la quale si nominava il Dott. Arturo Tenaglia, Consigliere Tesoriere, responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Ritenuto di dover procedere alla revoca dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione al Dott. Arturo Tenaglia, Consigliere Tesoriere, per i motivi sopra narrati;

Visto che il Consiglio dell'Ordine nella seduta consiliare dell'11 febbraio 2014 nominava il Dott. Tancredi Di Iullo, Presidente, Responsabile della Trasparenza;

Ritenuto di dover procedere alla revoca dell'incarico di Responsabile della Trasparenza al Dott. Tancredi Di Iullo, Presidente, per i motivi sopra narrati;

Ritenuto quindi necessario individuare un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione integrando queste funzioni con quelle di Responsabile della Trasparenza, istituendo dunque la figura del **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**

Vista la Legge 56/89 di Ordinamento della Professione di Psicologo;

Delibera

1. di revocare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione al Dott. Arturo Tenaglia, Consigliere Tesoriere;
2. di revocare l'incarico di Responsabile della Trasparenza al Dott. Tancredi Di Iullo, Presidente;
3. di conferire l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) al Consigliere Dott. Marco Campitelli;
4. di incaricare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) Consigliere Dott. Marco Campitelli di predisporre una bozza del nuovo "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (PTCP) da proporre tempestivamente al Consiglio per la definitiva stesura e adozione del Piano stesso.

Approvato nella seduta consiliare del 23 aprile 2018

Votazione

Favorevoli: 9

Contrari: nessuno

Astenuti: 4

Il Presidente
Dott. Tancredi di Iullo

Il Segretario
Dott.ssa Alessandra Ida Cottone